**ALLEGATO B**

MARCA DA BOLLO\*

\*Stampare questa pagina, apporvi la marca da bollo, annullarla, scansionare la pagina

e inviare il file con la scansione a mezzo PEC

unitamente alla restante documentazione

Alla Regione Friuli Venezia Giulia,

Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione – Area per il Manifatturiero

Servizio sviluppo economico locale Via Sabbadini,31 33100 UDINE PEC economia@certregione.fvg.it

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI IN CONTO CAPITALE A PARZIALE COPERTURA DI INTERVENTI AVENTI AD OGGETTO NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, OPPURE AMPLIAMENTI O PROGRAMMI DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA DI IMPRESE GIÀ INSEDIATE,**

**E**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO REGIONALE DI INSEDIAMENTO, NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE E DEI CONSORZI INDUSTRIALI O RICADENTI NELLE AREE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI, NONCHÉ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI AI SENSI DEL BANDO APPROVATO CON DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE**

**9 MAGGIO 2018, N.1427PROT**

ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 e del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2017, n. 82, (di seguito: “Regolamento”), nonché del bando emanato con decreto del Direttore centrale ai sensi dell’articolo 17, commi 1 del Regolamento (di seguito: “Bando”);

Il/La sottoscritto/a

nome e cognome

nato/a a il codice fiscale

residente a via/piazza

n.

nella sua qualità di:

titolare (*nel caso di impresa individuale*)

oppure (in alternativa)

legale rappresentante (*nel caso di società*)

dell’Impresa:

denominazione o ragione sociale con sede legale in cap prov. via/piazza n. tel. fax **posta elettronica certificata (PEC)** codice fiscale partita I.V.A esercente l’attività di Codice Ateco 2007

con sede operativa in cap prov.

via/piazza

n. tel. fax

referente per la domanda: nome cognome

qualifica tel. posta el.

dimensione dell’impresa, che opera nei settori della produzione e dei servizi, localizzata o che localizza l’attività negli agglomerati industriali:

piccola e media impresa in zone non assistite;

grande impresa ricadente in zone non assistite;

piccola e media impresa ricadente nelle zone assistite di cui all’Allegato 4 del Regolamento;

grande impresa ricadente nelle zone assistite di cui all’Allegato 4 del Regolamento;

**CHIEDE**

ai fini della realizzazione dell’intervento finalizzato a nuovi insediamenti produttivi, oppure ampliamenti o programmi di riconversione produttiva di imprese già insediate, di cui al Regolamento in oggetto, un incentivo in conto capitale di importo pari ad Euro (IVA esclusa) della spesa complessivamente prevista ammontante ad Euro (IVA esclusa), così come evidenziato nel prospetto riassuntivo delle spese;

L’iniziativa sopra citata denominata (di seguito: Iniziativa)

sarà realizzata presso la seguente/i sede/i ubicata/e in (via/piazza, n. civico, comune, provincia)

 ;

**al fine della concessione dell’incentivo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica**

**28 dicembre 2000, n. 445, il/la sottoscritto/a**

**DICHIARA**

**ai sensi dell’articolo 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà)**

che la suddetta Impresa:

- è attiva ed è iscritta al Registro delle imprese/ha una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall’omologo Registro delle imprese (in caso di imprese non residenti nel territorio regionale);

- rispetta, ai sensi dell’articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

- non è un’impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all’articolo 2, comma 1, lettera u) del Regolamento;

- realizza un’iniziativa non riferibile ai settori di attività e alle tipologie di aiuto esclusi, come indicati all’Allegato 3 del

Regolamento con riferimento, agli incentivi concessi ai sensi del regolamento (UE) 651/2014 e del regolamento (UE)

1407/2013 (*nel caso di richiesto di incentivo a titolo di de minimis )*;

- non è un’impresa che rientra nei casi di esclusione previsti dai regolamenti dei consorzi o dai piani regolatori dei Comuni nei territori di propria competenza;

- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, e di non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

- non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

(Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

- ha assolto l’obbligo di pagamento dell’imposta di bollo mediante apposizione di marca da bollo appositamente annullata sulla versione cartacea del frontespizio della presente domanda di incentivazione, di cui allega copia scansionata;

- conferma che non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto;

- rispetta il divieto di cumulo di cui all’articolo 5 del Regolamento che prevede:

*1. Ai sensi dell’articolo 8, paragrafo 3 del GBER, gli incentivi concessi ai sensi del presente*

*regolamento possono essere cumulati:*

*a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;*

*b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili – in tutto o in parte coincidenti – unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati applicabili all’aiuto in questione in base al GBER.*

*2. Ai sensi dell’articolo 8, paragrafo 4, del GBER, gli incentivi concessi ai sensi del presente regolamento non possono essere cumulati con*

*aiuti <<de minimis>> relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un’intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dall’Allegato 5 al presente regolamento.*

*3. Ai sensi dell’articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, gli aiuti <<de minimis>> non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio, se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.*

*4. In ogni caso, il cumulo di cui ai commi precedenti non deve comportare il superamento dell’intensità massima di aiuto di cui agli articoli*

*14, 17, 38, 40, 41 e 49 del GBER e del limite massimo della spesa effettivamente sostenuta;*

- ai fini valutazione in ordine alla sostenibilità economico finanziaria di cui all’allegato 7 del Regolamento indica i seguenti

dati:

Anno ultimo esercizio approvato: Fatturato impresa:

*(Inteso come fatturato annuo risultante dall’ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda corrispondente al valore*

*dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui alla voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile)*

Patrimonio netto:

*(Inteso come patrimonio netto come definito all’art. 2424 del Codice civile, quale risultante dall’ultimo bilancio approvato , nei termini di*

*legge, alla data della presentazione della domanda).*

**SI IMPEGNA**

- a comunicare tempestivamente al Servizio competente ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;

- ad osservare le disposizioni e gli obblighi previsti dal Regolamento (con particolare riguardo agli obblighi elencati all’articolo 30 e 31), dal Bando, dalla legge regionale 7/2000, dal regolamento (UE) n. 1407/2013 (*nel caso di richiesta di incentivo a titolo di de minimis di cui all’articolo 12 del Regolamento*) e dal regolamento (UE) n. 651/2014, nel testo vigente dei medesimi, di cui dichiara di essere a conoscenza;

- in sede di stipula del contratto di insediamento , ad assumere a tempo indeterminate una percentuale del personale da impiegare nell’impresa, di lavoratori in mobilità, in cassa integrazione, o disoccupati, nonchè percettori della misura di inclusione attiva di cui alla legge regionale 10 luglio 2015, n.15 (Misure di inclusion attiva e di sostegno al reddito), o di ammortizzatori sociali, residenti nei comuni interessati dall’intervento o in quelli contermini

- a garantire (*per coloro che operano sia nei settori esclusi sia in quelli che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 e del GBER*) tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti concessi ai sensi del presente Regolamento;

- a consentire che siano effettuati da parte dell’Amministrazione procedente opportuni controlli, rivolti ad assicurare

l’esatto adempimento degli obblighi di cui sopra;

**DICHIARA**

- di esonerare il Servizio competente da ogni responsabilità per errori in cui il medesimo possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente domanda;

il/la sottoscritto/a inoltre

**AUTORIZZA**

Il Servizio competente, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 196/2003, a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale questa domanda è presentata;

**ALLEGATI:**

**–** documentazione tecnica del progetto di investimento;

**–** relazione illustrativa del progetto contenente la descrizione delle caratteristiche dell’impresa e dell’intervento da attuare, degli obiettivi che si intendono conseguire con il progetto di investimento, tempistica di realizzazione dell’intervento e caratteristiche degli investimenti (Allegato 1);

**–** quadro riepilogativo della spesa richiesta e della spesa ammissibile (Allegato 2);

**** dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i requisiti per la classificazione di piccola impresa e media impresa

(Allegato 3);

 nel caso gli interventi riguardino immobili non di proprietà dell’impresa richiedente, copia del contratto che ne attesti la disponibilità per una durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione nonché l’assenso scritto del proprietario all’effettuazione degli interventi previsti, conformemente alla domanda di incentive, e l’impegno al mantenimento della disponibilità dell’immobile per durata almeno pari al vincolo di destinazione;

 lo studio ambientale previsto dall’articolo 8, comma 4 del regolamento (*obbligatorio nel caso in cui la domanda riguardi gli interventi in materia di tutela ambientale di cui agli articoli 13, 14 e 15 del regolamento*);

 dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la concessione di aiuti in «de minimis» (*obbligatorio nel caso in cui la domanda riguardi spese in de minimis );*

 autocertificazione ai fini del rilascio dell’antimafia *(obbligatorio nel caso in cui l’ammontare del contributo richiesto sia superiore ai 150.000,00 euro ai sensi del D. Lgs. 159/2011);*

  eventuali altri allegati:

Prima di firmare prendere visione dell’Allegato “Informativa” ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 196/2003 “CODICE IN MATERIA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI” in quanto la firma avvalora anche la presa visione dell’allegato stesso.

Luogo e data

*Firmato digitalmente*